

Spi

Ippica Al S  
Gran P  
'Grassi'  
assegnati  
i numeri  
per il 14

Cesena  
SONO STATI  
numeri del  
di trotto Ric  
(monteprem  
euro) che si  
podromo del  
glio ed è riser  
li indigeni di  
tre e a quelli  
ni ed oltre.  
Questi i num  
stati assigna  
nata di ieri



Power, 2 Iramoney Tunes, 5 Mack Grace Sm, 6 Linda di Casei, 7 Merckx Ok, 8 Locomotion Om, 9 Lemon Ice, 10 Newyork Newyork, 11 Eppy Zs, 12 Negro Milar, 13 Maestrale Spin, 14 Lester, 15 Nephtea Lux, 16 Lotar Bi, 17 Giove Caf, 18 Maigret Bi, 19 Marozia Deimar, 20 Nero De Gloria, 21 Maldini Ok, 22 Nuvola di Poggio.

Ippica Al Savio  
Gran Premio  
'Grassi',  
assegnati  
i numeri  
per il 14 luglio

Cesena  
SONO STATI assegnati i numeri del Gran premio di trotto Riccardo Grassi (montepremi 41mila e 800 euro) che si correrà all'ippodromo del Savio il 14 luglio ed è riservato ai cavalli indigeni di 5 anni ed oltre e a quelli esteri di 4 anni ed oltre. Questi i numeri che sono stati assegnati nella giornata di ieri: 1 Lover



Power, 2 Iramoney Tunes, 4 Irving Rivarco, 5 Mack Grace Sm, 6 Linda di Casei, 7 Merckx Ok, 8 Locomotion Om, 9 Lemon Ice, 10 Newyork Newyork, 11 Eppy Zs, 12 Negro Milar, 13 Maestrale Spin, 14 Lester, 15 Nephtea Lux, 16 Lotar Bi, 17 Giove Caf, 18 Maigret Bi, 19 Marozia Deimar, 20 Nero De Gloria, 21 Maldini Ok, 22 Nuvola di Poggio. Le conferme devono arrivare, secondo programma già stabilito, entro venerdì alle 12. I partenti dovranno essere stabiliti entro lunedì prossimo alle 9.30. Per la definizione dell'ordine di partenza dei Gran Premi riservati ai cavalli anziani si procederà secondo i parametri già definiti. Il Gran Premio dedicato al pioniere dell'ippica cesenate, l'ingegnere Riccardo Grassi, rappresenta da sempre uno degli appuntamenti più importanti della intensa stagione del trotto all'ippodromo del Savio che quest'anno può contare su un calendario di 33 corse, la prima serata è stata sabato scorso.

...e atletico di San Piero fa parte dello staff di mister Claudio Ranieri che guiderà l'importante club monegasco, appena retrocesso in Ligue 2, la serie B francese

risponde oui al Monaco



ALLAVORO Carlo Spignoli in primo piano mentre è al lavoro. L'ultimo club dove è stato impegnato fino a pochi giorni fa è stato il Sassuolo. Il suo futuro è Montecarlo insieme a Claudio Ranieri

Potrebbe sembrare il riferimento agli "muscoli", a un specializzato anche il recupero di calciatori di Bagno di reparatori atletici (overciano), molto nel mondo del calcio dal Sassuolo (Segeasca di Claudio Inter, Juve, Roma club italiani e stranieri) con la famiglia e Pedagogia), una il suo lavoro nel cominciato alla fine il preparatore atletico. Una carriera da alcune promozioni e giovani del Cenedel Real Montecarlo di quella squadra di Attilio Bardi (ora

allenatore del Forlì), per cominciare poi, dal 2003, a seguire in giro per l'Italia un altro cesenate, Daniele Arrigoni. Prima nel Frosinone (promozione in C1), poi a Cagliari e Livorno in serie A, quindi in B con Triestina e Bologna (promozione in A per quest'ultima) e per ultimo nel Sassuolo. Nella formazione di patron Squinzi, col già previsto cambio di allenatore (l'addio a Pea, l'arrivo di Di Francesco), sarebbe potuto anche succedere che Spignoli fosse rimasto per un po' alla finestra, invece è arrivata subito la richiesta di Claudio Ranieri neo tecnico del Monaco, la formazione del Principato scesa in Ligue 2 e che punta a una veloce risalita nel campionato della massima divisione francese. Appena diventato allenatore del Monaco, Claudio Ranieri, alla ricerca di un preparatore atletico di riconosciute capacità professionali, ha puntato, anche su Carlo Spignoli. E il professionista bagnese, molto apprezzato nel campo della preparazione atletica e della riabilitazione di muscoli e cicipiti di calciatori, ha risposto subito "oui".

Gilberto Mosconi

Calcio mercatino L'ex azzurro Stacchini  
«In Italia tecnica e vivai sono poco seguiti»

Savignano  
SONO stati Gino Stacchini (foto), oggi 74enne, di San Mauro Pascoli, la famosa ala sinistra della Juventus (4 scudetti vinti e 3 Coppe Italia) e della nazionale negli anni '50-'60 e Andrea Zanigni il 23enne attaccante del Rimini, gli ospiti d'onore della seconda serata di 'Rubicone Calcio Incontri' il mercatino estivo del calcio dilettantistico che si svolge tutti i lunedì sera a Savignano e che ha registrato il tutto esaurito. Sempre più soddisfatti gli organizzatori Giuseppe Rocchi, Roberto Roberti, Giuseppe Del Bianco, Stefano Bandinelli e Ivan Zannoni, che hanno premiato le società di calcio Castenaso, Cattolica, Pietracuta, Meldola, Morciano e San Zaccaria Donne. Premi anche per gli allenatori Bobo Gori (Verucchio), Attilio Bardi (Forlì), Alessandro 'Ciccio' Carta (Cattolica), Roberto Botticelli (Pietracuta), Luca Ghetti (Meldola) e bomber Antonio Marino (capocannoniere del Misano), Simone De Brasi (Castenaso), Armando Aruci (capocannoniere del Borghi), Nicolas Ronchi (Verucchio) e Christopher Brandino attaccante del Meldola che ha vinto cinque campionati di seguito. In pratica le varie squadre in cui ha giocato negli ultimi cinque anni hanno sempre vinto il loro campionato. Sulla nazionale che ha perso 4 a 0 contro la Spagna, ha detto Gino Stacchini: «La strada giusta è quella della tecnica, del divertimento, della rapidità. Ci manca solamente il fuoriclasse; la Spagna li crea nei settori giovanili, noi no; andiamo a prendere gli stranieri. E' difficile, con un numero limitato di italiani, fare una nazionale. Dobbiamo cambiare la mentalità anche e soprattutto partendo dai club. Dobbiamo mettere in prima linea il merito del giocatore. Oggi il mio ruolo di ala sinistra-punta esterna non esiste più: avevo il compito di giocare nei cinquanta metri finali. Oggi non c'è una posizione in campo ben precisa e i giocatori devono passare dalla parte difensiva a quella offensiva. In Italia abbiamo una tecnica insufficiente, invece è fondamentale».



e.p.

Cesena Il Romagna Centro ha rinforzato l'attacco, la Sammaurese punta sul gruppo base  
Cesena in casa Savignanese, Sampierana scatenata

...gno alcuni colpi interessanti. Procedere in modo più le squadre del Cesenate il prossimo campionato prendendo forma.

...Affidata la guida tecnica società ha deciso di rafforzare l'attacco; infatti è arrivato degli attaccanti più stagioni con la maglia Ora data la conferma di i della stagione scorsa si uni potrebbero arrivare Cesena.

...fermato sulla panchina promossa società giallo lavorando sulla confer-

...ma del gruppo della passata stagione, per ora non ci sono partenze o arrivi da registrare.

SAMPIERANA. La società ha colmato il vuoto lasciato dalla partenza di Tani con destinazione Correggese grazie all'ingaggio di Alberto Casadei, l'esterno offensivo nell'ultima stagione al Romagna Centro era uno dei giocatori più contesi in questa prima fase di mercato. Altro nuovo volto quello di Andrea Brighi il giovane centrocampista offensivo classe 92 arriva dal Tropical Coriano, ora la società sta lavorando sulla conferma di gran parte della rosa della scorsa stagione compresi i giovani attaccanti Campacci e Bartolini sui quali i dirigenti ripongono molta fiducia. Altra novità in dirittura d'arrivo la realizzazione del manto in sintetico per lo stadio di San Piero In Bagno.

SAVIGNANESE. Sta realizzando una vero e

proprio cambio di pelle la formazione che sarà allenata da Oscar Farneti: partiti i vari Zagnoli, Perazzini, Tozzi, Nucci, Fattori, ancora in forse la situazione di Fabio Ceschi per ora sono sicuri gli innesti di Tommaso Domini centrocampista offensivo ex Riccione e Imolese, del centrocampista centrale Troiano che proviene dal Romagna Centro e del giovane difensore Lessi cresciuto nel settore giovanile del Cervia nel quale ha militato sino alla stagione appena conclusa. Molte novità ma non è finita come spiega Max Lucchi diesse della Savignanese: «Cerchiamo un esterno offensivo che potrebbe essere Marco Ballarini, un attaccante che possa essere l'alternativa di Nicola Farneti, e alcuni giovani classe 93 e 94. Voglio sottolineare che le scelte che abbiamo fatto sono dettate più da fattori economici che tecnici vista la situazione che stiamo vivendo a livello non solo calcistico».

Roberto Daltri